



A.N.AC.

Autorità Nazionale Anticorruzione

Ufficio risorse finanziarie

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL

BILANCIO DI PREVISIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Entrate	5
3. Uscite	8
3.1 Spese per il personale	8
3.2 Spese per acquisto di beni e servizi	9
3.3 Spese di natura informatica.....	11
3.4 Altre uscite	13
4. Situazione amministrativa.....	14

1. Premessa

Il bilancio di previsione per l'anno 2018 è stato predisposto tenendo conto delle priorità fissate dal Consiglio per lo svolgimento delle attività attribuite all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nell'esercizio delle funzioni e dei compiti in materia di anticorruzione, trasparenza e regolazione dei contratti pubblici, dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (intervenuta sia sul d.lgs 33/2013 che sulla legge 190/2012) e dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, (Codice dei contratti pubblici).

Si è tenuto, altresì, in considerazione delle ulteriori e importanti funzioni di vigilanza attribuite all'Autorità a seguito degli eventi sismici che hanno colpito l'Italia centrale a partire dal 24 agosto 2016: al riguardo, è stato firmato un protocollo di vigilanza collaborativa, siglato il 26 ottobre 2016 dall'Autorità, dal Dipartimento della Protezione Civile e dai Presidenti delle regioni interessate dal sisma, non solo a definire le deroghe al Codice dei contratti pubblici, ma anche a perseguire l'attività di verifica preventiva degli appalti finalizzati a fronteggiare l'emergenza.

Con DPCM 28 settembre 2017 è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità il 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità, dovuto dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017.

L'Autorità ha, inoltre, siglato in data 29 novembre 2017 un protocollo d'intesa con la Procura generale presso la Corte d'Appello di Ancona e le Procure della Repubblica nei cui distretti ricadono gli 87 comuni marchigiani del "cratere" (Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata) per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali nella ricostruzione pubblica post-sisma. In base all'accordo, l'A.N.AC. e l'Autorità giudiziaria daranno vita a uno scambio informativo che consentirà di rendere ancor più efficaci i controlli preventivi di rispettiva pertinenza e di effettuare ispezioni mirate nei cantieri. La condivisione di dati e documenti riguarderà le varie fasi delle procedure d'appalto destinate alla ricostruzione, dalla nomina del direttore dei lavori fino alla fase di esecuzione contrattuale.

La legge 1° dicembre 2016, n. 225, di conversione del d.l. 193/2016 "Disposizioni in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" ha allentato il vincolo sul contenimento delle spese di funzionamento dell'Autorità mediante l'introduzione dell'art. 7-ter "Esenzione dell'Autorità nazionale anticorruzione dal vincolo di riduzione delle spese di funzionamento" che recita *«A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, non trova applicazione, nel limite di 1 milione di euro per l'anno 2016 e di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017, per l'Autorità nazionale anticorruzione, il vincolo di riduzione delle spese di funzionamento di cui all'articolo 19, comma 3, lettera c), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114»*.

Tale intervento normativo ha messo a disposizione dell'Autorità risorse aggiuntive che hanno consentito di pianificare interventi necessari per lo svolgimento delle nuove competenze assegnate, in particolare investimenti di natura informatica.

Nel corso del 2017 all'Autorità, e specificamente alla Camera arbitrale per i contratti pubblici presso di essa costituita, è stato assegnato il compito di gestire le modalità e le condizioni di accesso al Fondo di solidarietà (art. 1, comma 859, legge 28 dicembre 2015, n. 208) da parte dei possessori di strumenti finanziari subordinati emessi dagli istituti di credito in liquidazione (Banca Marche, Banca Etruria, Carife e Carichieti), ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2017, n. 82, e del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 9 maggio 2017, n. 83. Sulla Gazzetta Ufficiale

serie generale n. 186 del 10 agosto 2017 sono state pubblicate le linee guida contenenti i criteri con cui sarà valutato il diritto al ristoro dei risparmiatori, in modo da rendere omogenea la valutazione delle richieste. Alla luce del rilevante numero di istanze pervenute e ravvisata l'esigenza che ciascun procedimento abbia durata ragionevole, il Presidente dell'Autorità ha formalizzato, con determina del 15 novembre 2017, la costituzione di un secondo specifico Collegio arbitrale.

2. Entrate

Le entrate previste per l'anno 2018, composte solo di parte corrente e con l'esclusione delle partite di giro, sono pari a € 55.017.617.

La figura 1 riporta il dettaglio per tipologia.

Figura 1 – Entrate correnti

Codice piano dei conti	Voce piano dei conti	Previsione 2018	% su totale
E.1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	46.800.000	85,06%
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	5.229.355	9,50%
E.2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.211.262	2,20%
E.3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	7.000	0,01%
E.3.02.01.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	50.000	0,09%
E.3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	5.000	0,01%
E.3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	2.000	0,00%
E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	158.000	0,29%
E.3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	1.470.000	2,67%
E.3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	2.000	0,00%
E.3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	20.000	0,04%
E.3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	30.000	0,05%
E.3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	30.000	0,05%
E.3.05.02.03.008	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	3.000	0,01%
TOTALE		55.017.617	100%

Tra le entrate, le più significative sono:

- E.1.01.01.99.001 “Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione”. Nel capitolo sono appostate i “proventi da terzi per controversie arbitrali”, per i quali si prevede di incassare € 300.000, e le entrate contributive provenienti da operatori economici, stazioni appaltanti e società organismo di attestazione (SOA), stimate per € 46.500.000.

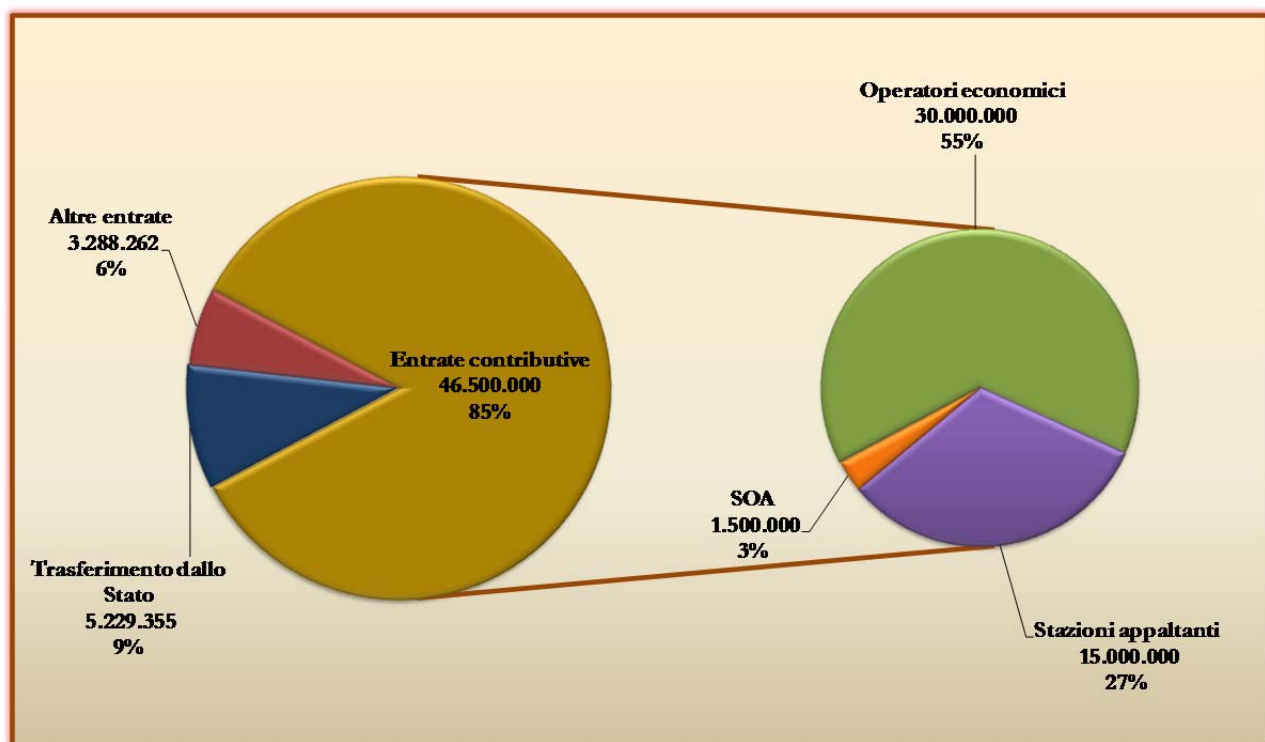
Figura 2 – Entrate contributive

Contribuente	Previsione 2018
Operatore economico	30.000.000
Stazione appaltante	15.000.000
SOA	1.500.000
TOTALE	46.500.000

- E.2.01.01.01.001 “Trasferimenti correnti da Ministeri”. Il disegno di legge n. 2960 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, prevede, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al capitolo 2116 “Somma da assegnare all'Autorità Nazionale Anticorruzione” un contributo statale di € 5.229.355 per l'anno 2018, di cui € 1.000.000 derivanti da riprogrammazione, ai sensi dell'art. 23, comma 3, lett. b), legge 196/2009, per le attività da svolgere nell'ambito della ricostruzione delle aree colpite dal terremoto del centro Italia del 2016, precedentemente di competenza del “Commissario straordinario del Governo”. Lo stanziamento si assesta in € 4.268.826 per gli anni 2019 e 2020.
- E.2.01.05.01.999 “Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea”. Questa voce comprende i finanziamenti da parte dell'Unione Europea per la realizzazione dei seguenti progetti:
 - ✓ *twinning project*, con il Montenegro e con la Serbia, il cui obiettivo è rafforzare i meccanismi di prevenzione e lotta contro la corruzione;
 - ✓ “The Once Only Principle Project” (TOOP), che mira a promuovere la cooperazione tra le pubbliche amministrazioni europee attraverso la condivisione di informazioni nel rispetto delle regole di riservatezza e protezione dei dati;
 - ✓ “Connecting Europe Facility” (CEF), ovvero il “meccanismo per collegare l'Europa”, nell'ambito del quale vengono promossi progetti infrastrutturali di interesse comune nei settori dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni.
- E.3.02.01.01.001 “Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Amministrazioni pubbliche”. In questa voce sono riportate le entrate derivanti da:
 - ✓ sanzioni introdotte dall'art. 19, comma 6, del d.l. 90/2014, che dispone «*Le somme versate a titolo di pagamento delle sanzioni amministrative di cui al comma 5 lett. b) (ovvero le sanzioni applicate dall'Autorità nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l'adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento), restano nella disponibilità dell'Autorità nazionale anticorruzione e sono utilizzabili per le proprie attività istituzionali*»;
 - ✓ sanzioni di cui all'art. 47 del d.lgs. 33/2013, che dispone che «*La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'articolo 14 (ovvero i titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, di livello statale regionale e locale, lo Stato, le regioni e gli enti locali pubblicano), concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché tutti i compensi cui da diritto l'assunzione della carica, dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato*».
- E.3.03.03.03.001 “Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche”. L'entrata è quantificata tenendo conto sia del presumibile andamento del saldo di cassa, sia del decreto del Ragioniere generale dello Stato del 9 giugno 2016, n. 50707, che riconosce, sulle contabilità speciali fruttifere degli enti e organismi pubblici, un tasso d'interesse annuo posticipato dello 0,001% lordo.
- E.3.05.02.03.001 “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni centrali”. Come disposto dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato è tenuta alla restituzione delle somme trasferite negli anni 2010 e 2011, per € 14.700.000, in dieci annualità costanti da erogare entro il 31 gennaio di ogni anno, a partire dal 2015.

La figura 3 rappresenta graficamente la ripartizione delle entrate per l'anno 2018.

Figura 3 – Entrate correnti



3. Uscite

Le uscite previste per l'anno 2018, escluse le partite di giro, sono pari a € 59.555.597, di cui € 52.329.597 di parte corrente e € 7.226.000 in conto capitale.

3.1 Spese per il personale

La spesa per il personale, pari a € 29.106.430, è stata quantificata tenendo conto delle competenze da corrispondere al personale di ruolo e in posizione di comando/distacco, incluso il personale della Guardia di Finanza, presso l'Autorità alla data del 1° gennaio 2018.

La figura 4 pone a raffronto la consistenza del personale in servizio al 1° gennaio 2018 con la dotazione organica prevista nel Piano di riordino, approvato con DPCM il 1° febbraio 2016.

Figura 4 – Personale in servizio al 1/1/2018

Personale	Dotazione organica Piano di riordino	Personale in servizio
Dirigente I fascia ^(*)	1	1
Dirigente II fascia	35	38
Personale Area A	207	167
Personale Area B	107	90
TOTALE	350	296

() Il posto di dirigente di I fascia è ad esaurimento.*

La figura 5 riporta il dettaglio per tipologia di spesa.

Figura 5 – Spese per il personale

Codice piano dei conti	Voce piano dei conti	Previsione 2018	% su totale categoria
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	17.473.000,00	60,03%
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	434.790,00	1,49%
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.856.600,00	9,81%
U.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	160.000,00	0,55%
U.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	40.000,00	0,14%
U.1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	341.040,00	1,17%
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	355.000,00	1,22%
U.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	30.000,00	0,10%
U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	6.386.000,00	21,94%
U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	30.000,00	0,10%
U.1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	1.000.000,00	3,44%
TOTALE		29.106.430	100%

In particolare, le spese più significative sono le seguenti:

- U.1.01.01.01.002 “Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato”. Sono espese le spese relative al pagamento delle competenze fisse spettanti al personale dirigente, in attuazione dell’accordo del 9 giugno 2016 per la semplificazione della struttura della retribuzione, e al personale non dirigente, in attuazione dell’accordo del 5 maggio 2016 per la revisione dell’orario di lavoro e la semplificazione retributiva.
- U.1.01.01.01.004 “Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato”. Sono considerate le competenze dovute al personale dirigente per la retribuzione di posizione variabile e di risultato, nonché al personale non dirigente (incentivo di produttività, maneggio valori, turnazioni, ecc.), in attuazione dei citati Accordi.
- U.1.09.01.01.001 “Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)”. Il capitolo prevede un incremento di spesa di € 142.000 rispetto al 2017 in quanto, nelle more dell’espletamento delle procedure concorsuali, delle quali si spiegherà più diffusamente nel paragrafo 3.4, l’Autorità in data 28 giugno 2017 ha bandito una “Richiesta di dichiarazione di interesse e di disponibilità a essere destinati in comando presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione” per dodici unità di personale con qualifica di “funzionario”, dipendenti di ruolo di Autorità amministrative indipendenti ovvero di amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/01. Il Consiglio dell’Autorità, nella seduta del 6 dicembre 2017, ha deliberato di procedere con lo scorrimento della graduatoria per ulteriori n. 5 unità di personale.

3.2 Spese per acquisto di beni e servizi

La previsione per l’anno 2018 relativa alle spese per acquisto di beni e servizi, escluse quelle di natura informatica, è pari a € 12.064.647. Tale importo è stato quantificato sulla base dei contratti in essere e delle esigenze manifestate dagli uffici dell’Autorità, necessarie per lo svolgimento delle attività di propria competenza.

Figura 6 – Spese per acquisto di beni e servizi

Codice piano dei conti	Voce piano dei conti	Previsione 2018	% su totale categoria
U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	20.000,00	0,17%
U.1.03.01.01.002	Pubblicazioni	5.000,00	0,04%
U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	55.000,00	0,46%
U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	5.000,00	0,04%
U.1.03.01.02.004	Vestitario	4.000,00	0,03%
U.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	957.024,00	7,93%
U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	80.000,00	0,66%
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	170.000,00	1,41%
U.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	103.000,00	0,85%
U.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	157.000,00	1,30%
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	73.353,00	0,61%
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	40.000,00	0,33%
U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	45.000,00	0,37%
U.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	75.000,00	0,62%

segue ...

... segue

Codice piano dei conti	Voce piano dei conti	Previsione 2018	% su totale categoria
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	360.000,00	2,98%
U.1.03.02.05.005	Acqua	35.000,00	0,29%
U.1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	1.000,00	0,01%
U.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	4.057.000,00	33,63%
U.1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	7.100,00	0,06%
U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	45.000,00	0,37%
U.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	20.000,00	0,17%
U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	301.000,00	2,49%
U.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	5.000,00	0,04%
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	30.000,00	0,25%
U.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	274.000,00	2,27%
U.1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	1.815.000,00	15,04%
U.1.03.02.10.003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	100.000,00	0,83%
U.1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	20.000,00	0,17%
U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	7.000,00	0,06%
U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza e custodia	265.000,00	2,20%
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	389.000,00	3,22%
U.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	40.000,00	0,33%
U.1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	8.600,00	0,07%
U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	7.000,00	0,06%
U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	25.000,00	0,21%
U.1.03.02.16.002	Spese postali	10.000,00	0,08%
U.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	88.120,00	0,73%
U.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	10.000,00	0,08%
U.1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	12.150,00	0,10%
U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	-	0,00%
U.1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	2.112.000,00	17,51%
U.1.03.02.99.002	Altre spese legali	70.000,00	0,58%
U.1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	48.800,00	0,40%
U.1.03.02.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	3.000,00	0,02%
U.1.03.02.99.012	Rassegna stampa	17.000,00	0,14%
U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	61.000,00	0,51%
U.1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	5.500,00	0,05%
U.1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	6.000,00	0,05%
U.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	20.000,00	0,17%
U.1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	-	0,00%
TOTALE		12.064.647	100%

In particolare, le spese più significative sono le seguenti:

- U.1.03.02.01.001 “Organi istituzionali dell’amministrazione – Indennità”. In tale capitolo sono stanziati i compensi lordi spettanti ai componenti del Consiglio dell’Autorità, così come determinati dal decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 1° luglio 2010.
- U.1.03.02.01.008 “Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell’amministrazione”. Sul capitolo sono stanziati le risorse necessarie al pagamento dei compensi lordi spettanti al Collegio dei revisori dei conti, nonché ai componenti della Camera arbitrale istituita presso l’Autorità.
- U.1.03.02.02.002 “Indennità di missione e di trasferta”. Lo stanziamento del capitolo tiene conto dell’attività ispettiva che dovrà essere svolta dall’Autorità nel corso del 2018 per la verifica degli obblighi previsti dal Codice dei contratti e dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. Sono, altresì, conteggiate le spese di missione sostenute dalla Guardia di Finanza nell’ambito delle attività di collaborazione previste dal protocollo di intesa del 30 settembre 2015.
- U.1.03.02.02.005 “Organizzazione manifestazioni e convegni”. L’importo imputato sul capitolo afferisce essenzialmente alle spese che l’Autorità dovrà sostenere per i servizi finalizzati allo svolgimento delle procedure concorsuali, di cui al paragrafo 3.4.
- U.1.03.02.10.002 “Esperti per commissioni, comitati e consigli”. Lo stanziamento del capitolo riguarda le spese nell’ambito dei *twinning project* a cui partecipa l’Autorità ovvero il compenso spettante al *Resident Twinning Advisor*, le spese di missione degli esperti e quanto necessario per la realizzazione dei progetti.
- U.1.03.02.19.002 “Assistenza all’utente e formazione”. La previsione per l’anno 2018 si riferisce alle spese per la gestione del numero verde e del *contact center*, servizi nati, essenzialmente, per fornire agli utenti un’assistenza informativa sui sistemi e sulle funzionalità offerti via *web* dall’Autorità.
- U.1.03.02.99.005 “Spese per commissioni e comitati dell’Ente”. Sul capitolo sono stanziati le risorse necessarie al pagamento dei compensi lordi spettanti al componente dell’Organismo indipendente di valutazione (OIV), nonché ai componenti esterni delle commissioni di concorso, di cui al paragrafo 3.4.

3.3 Spese di natura informatica

Le spese per servizi di natura informatica previste per l’anno 2018 ammontano, complessivamente, a € 12.915.720, di cui circa € 5,7 milioni di parte corrente (44,59%) e € 7,1 milioni in conto capitale (55,41%). Le previsioni sono state effettuate tenendo conto del percorso già avviato nel 2017 volto ad automatizzare procedimenti amministrativi e processi interni, nonché dell’impatto economico per lo sviluppo e l’implementazione del parco applicativo dell’Autorità a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici e della nuova normativa in materia di trasparenza.

Figura n. 7 – Spese di natura informatica

Codice piano dei conti	Voce piano dei conti	Previsione 2018	% su totale categoria
U.1.03.01.02.006	Materiale informatico	55.000,00	0,43%
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	27.400,00	0,21%
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	1.276.000,00	9,88%
U.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	1.758.000,00	13,61%
U.1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	90.000,00	0,70%
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	8.320,00	0,06%
U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	1.224.000,00	9,48%
U.1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	902.000,00	6,98%
U.1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	419.000,00	3,24%
U.1.03.02.19.011	Processi trasversali alle classi di servizio	-	0,00%
Totale spese correnti		5.759.720	44,59%
U.2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	85.000,00	0,66%
U.2.02.01.07.003	Periferiche	20.000,00	0,15%
U.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	5.000,00	0,04%
U.2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	430.000,00	3,33%
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	6.616.000,00	51,22%
U.2.02.03.02.002	Acquisizione software e manutenzione evolutiva	-	0,00%
Totale spese in c/capitale		7.156.000	55,41%
TOTALE		12.915.720	100%

Le spese per investimenti di natura informatica previste per l'anno 2018 risentono in parte delle problematiche riscontrate nell'acquisizione dei servizi di progettazione e sviluppo per l'anno 2017.

Infatti, in sede di predisposizione del bilancio per l'anno 2017, l'Autorità aveva valutato l'opportunità, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'art. 1, comma 512¹, di ricorrere ai seguenti contratti quadro Consip:

- ✓ Sistemi Gestionali Integrati (SGI), relativo alla Pubblica Amministrazione Centrale (contratto principale da attivare per la digitalizzazione dei processi dell'Autorità);
- ✓ Servizi Cloud SPC Lotto 2, servizi di identità digitale e sicurezza applicativa;
- ✓ Servizi Cloud SPC Lotto 3, servizi di interoperabilità dati e cooperazione applicativa;
- ✓ Servizi Cloud SPC Lotto 4, servizi di realizzazione portali e servizi *on line*.

Tenuto conto dei tempi di aggiudicazione dei contratti quadro da parte di Consip (previsti per marzo-aprile 2017), era stata ipotizzata la stipula dei contratti esecutivi tra l'A.N.AC. e gli aggiudicatari entro il mese di settembre 2017 e il successivo avvio delle attività progettuali a partire dal mese di ottobre 2017.

¹ L'art. 1, comma 512 della legge n. 208/2015 stabilisce che «Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.»

Tale piano temporale, purtroppo, ha subito slittamenti e rimodulazioni a causa del protrarsi dei tempi di aggiudicazione e stipula da parte di Consip dei seguenti contratti:

- ✓ SGI, stipulato nel mese di novembre 2017;
- ✓ Servizi Cloud SPC Lotto 3, stipulato nel mese di marzo 2017;
- ✓ Servizi Cloud SPC Lotto 4, stipulato nel mese di agosto 2017.

Pertanto, la maggior parte degli interventi non è ancora stata avviata. Ad oggi sono in corso le attività di predisposizione dei piani dei fabbisogni, uno per ciascun contratto, sulla base dei quali i fornitori dovranno elaborare i relativi progetti esecutivi per la successiva stipula dei contratti, prevista entro il primo trimestre 2018. In bilancio sono riportate le somme da stanziare a copertura del finanziamento dei suddetti contratti, la cui durata varia tra 3 e 5 anni. Gli interventi dovrebbero, quindi, essere avviati nel corso del primo semestre 2018.

Nell'ambito del contratto Servizi Cloud SPC Lotto 2 saranno svolte le attività di progettazione e sviluppo dei servizi connessi a:

- ✓ autenticazione e autorizzazione degli utenti, ivi compresa l'integrazione con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- ✓ analisi degli impatti, sotto il profilo tecnico e organizzativo, in materia di protezione dei dati personali, in linea con il nuovo Regolamento UE (GDPR) in vigore dal mese di maggio 2018.

Nell'ambito del contratto quadro per Servizi Cloud SPC Lotto 3 saranno svolte le attività di progettazione e sviluppo dei servizi di cooperazione applicativa e la realizzazione di soluzioni *open data* e *big data*.

Infine, nell'ambito del contratto quadro per Servizi Cloud SPC Lotto 4 saranno svolte le attività di progettazione e sviluppo dei servizi *on line* da erogare agli *stakeholders* e, in particolare, quelli finalizzati alla realizzazione di:

- ✓ nuovo sistema di raccolta dei dati sull'intero ciclo degli appalti, alla luce delle nuove disposizioni del d.lgs. 50/2016;
- ✓ sistema per la raccolta sistematica dei dati e documenti e analisi delle misure di prevenzione della corruzione;
- ✓ nuovi portali intranet e internet.

3.4 Altre uscite

Tra le altre uscite, si evidenziano le seguenti previsioni:

- U.1.03.02.12.004 “Tirocini formativi extracurricolari”. L'iniziativa, riservata ai laureati delle Università con le quali l'Autorità ha stipulato apposite convenzioni, intende favorire la conoscenza e l'approfondimento delle attività istituzionali dell'Autorità tramite la partecipazione operativa dei tirocinanti alle attività lavorative di competenza dei singoli uffici, consentendo così agli stessi di integrare e mettere a frutto le conoscenze maturate nel proprio percorso di studio universitario. I progetti formativi riguardano i temi di interesse dell'Autorità e, in particolare, le materie della prevenzione della corruzione e della diffusione della cultura della trasparenza e della legalità nei diversi settori dell'agire amministrativo.
- U.1.10.01.01.001 “Fondi di riserva”. Quale misura precauzionale per nuove o maggiori spese che dovessero concretizzarsi nel corso del 2018, è stata stanziata la somma di € 1.100.000, quantificata nei limiti del 3% delle spese di funzionamento, così come previsto dall'art. 8 del “Regolamento concernente la gestione finanziaria amministrativa e contabile”, attualmente in vigore.

- U.1.10.01.99.999 “Altri fondi n.a.c.”. Per la copertura dei posti disponibili previsti nella pianta organica dell’Autorità, è stata stanziata la somma di € 1.000.000 per garantire l’immissione nei ruoli di nuove unità di personale. Al riguardo, l’Autorità nel 2017 (Gazzetta Ufficiale n. 56 del 25 luglio 2017) ha avviato 4 procedure concorsuali, bandite ai sensi dell’art. 22, comma 4, del d.l. 90/2014 con l’Autorità Garante della Concorrenza, che riservano per il ruolo dell’A.N.AC.:
 - ✓ n. 2 posti nella qualifica di funzionario in prova, categoria A, parametro retributivo F1, per lo svolgimento di mansioni specialistiche nell’area informatica;
 - ✓ n. 2 posti nella qualifica di impiegato in prova, categoria B, parametro retributivo F3, per lo svolgimento di mansioni di assistente contabile nell’area economico-statistica;
 - ✓ n. 2 posti nella qualifica di funzionario in prova, categoria A, parametro retributivo F1, per lo svolgimento di mansioni specialistiche nell’area economico-statistica;
 - ✓ n. 1 posto nella qualifica di funzionario in prova, categoria A, parametro retributivo F1, per lo svolgimento di attività di indagine, progettazione, sviluppo e di *reverse engineering di software*, algoritmi e data base.

Inoltre, l’importo stanziato sul fondo tiene conto che l’Autorità intende, nel corso del 2018, avviare un’ulteriore procedura concorsuale.

Figura n. 8 – Altre spese correnti

CODICE PIANO DEI CONTI	VOCE PIANO DEI CONTI	Previsione 2018	% su totale categoria
U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.973.300,00	36,55%
U.1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	176.000,00	3,26%
U.1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	11.300,00	0,21%
U.1.03.02.12.004	Tirocini formativi extracurricolari	108.200,00	2,00%
U.1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	20.000,00	0,37%
U.1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	160.000,00	2,96%
U.1.10.01.01.001	Fondi di riserva	1.100.000,00	20,37%
U.1.10.01.04.001	Fondo rinnovi contrattuali	700.000,00	12,97%
U.1.10.01.99.999	Altri fondi n.a.c. (Fondo nuove assunzione)	1.000.000,00	18,52%
U.1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	150.000,00	2,78%
TOTALE		5.398.800	100%

Figura n. 9 – Altre spese in c/capitale

CODICE PIANO DEI CONTI	VOCE PIANO DEI CONTI	Previsione 2018	% su totale categoria
U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	60.000,00	85,71%
U.2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	10.000,00	14,29%
TOTALE		70.000	100%

4. Situazione amministrativa

Sulla base dei dati di preconsuntivo 2017, la situazione amministrativa presunta al 31 dicembre 2017 è riportata nella figura 10.

Figura 10 – Situazione amministrativa presunta al 31/12/2017

+ Accertamenti presunti al 31/12/2017	64.729.926,94
- Impegni presunti al 31/12/2017	-58.314.821,90
= Avanzo di gestione presunto al 31/12/2017	6.415.105,04
+ Fondo cassa iniziale 1/1/2017	90.876.356,82
+ Residui attivi iniziali	9.042.031,17
- Residui passivi iniziali	-11.854.657,27
= Avanzo di amministrazione iniziale	88.063.730,72
+ Avanzo di gestione presunto al 31/12/2017	6.415.105,04
- Variazione presunta residui attivi iniziali	0,00
+ Variazione presunta residui passivi iniziali	79.585,65
= Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017	94.558.421,41
- Fondo compensazione entrate contributive	-2.000.000,00
- Fondo contenzioso giurisdizionale	-1.100.000,00
- Fondo progetti sperimentali	-6.354.836,15
= Avanzo di amministrazione non vincolato presunto al 31/12/2017	85.103.585,26

La figura 11, infine, evidenzia l'andamento delle entrate e delle uscite nel triennio 2018-2020 con la previsione dell'avanzo/disavanzo di gestione e di amministrazione per singolo anno.

Figura 11 – Avanzo/disavanzo presunto di amministrazione nel periodo 2018-2020

DESCRIZIONE	ESERCIZI		
	2018	2019	2020
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	55.017.617,00	53.125.928,00	52.843.426,00
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE ENTRATE	55.017.617,00	53.125.928,00	52.843.426,00
TITOLO I - USCITE CORRENTI	52.329.597,00	52.311.757,00	52.601.257,00
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	7.226.000,00	6.016.000,00	6.008.000,00
TOTALE GENERALE USCITE	59.555.597,00	58.327.757,00	58.609.257,00
AVANZO /DISAVANZO DI GESTIONE	-4.537.980,00	-5.201.829,00	-5.765.831,00
Avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno n-1 al lordo di:			
• Fondo compensazione entrate contributive (€ 2.000.000)	94.558.421,41	90.020.441,41	84.818.612,41
• Fondo contenzioso giurisdizionale (€ 1.100.000,00)			
• Fondo progetti sperimentali (6.354.836,15)			
Pareggio bilancio di previsione	-4.537.980,00	-5.201.829,00	-5.765.831,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO N	90.020.441,41	84.818.612,41	79.052.781,41

Per l'anno 2018, pur in presenza di entrate correnti superiore di € 2.688.020 alle spese correnti, si registra un disavanzo di gestione pari a € 4.537.980 dovuto agli investimenti in c/capitale di natura informatica. Tale disavanzo trova copertura con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato presunto al 31/12/2017.